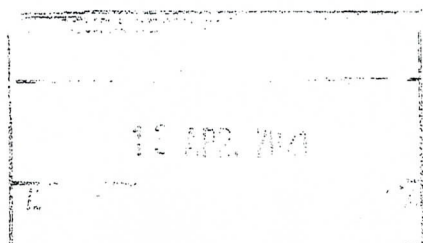




Prefettura di Lecce

Ufficio di Gabinetto

Piano provinciale di intervento coordinato per la ricerca di persone scomparse



Edizione 2021



Il Prefetto di Lecce

Il presente piano è il frutto della collaborazione che da sempre connota questo territorio tra tutti i soggetti coinvolti nella ricerca delle persone scomparse, nonché dell'esperienza sul campo maturata in occasione delle numerose attivazioni che hanno valorizzato l'apporto delle diverse strutture operative competenti.

Inoltre, sono stati recepiti gli indirizzi e i suggerimenti del Commissario Straordinario del Governo per le persone scomparse, da ultimo con circolari del 29 ottobre e 6 novembre 2020, del 15 gennaio, 10 febbraio e 19 marzo 2021.

Il mio auspicio è che questa nuova edizione, necessariamente flessibile e da adeguare ai casi concreti in esame, possa costituire una occasione di rafforzamento del sistema di ricerca, sempre più vicino alle famiglie degli scomparsi e finalizzato ad evitare gravi conseguenze per la loro incolumità.

Ciò nell'intento condiviso che le complesse vicende che sono alla base dell'evento di scomparsa possano avere un lieto fine.

Maria Rosa Trio



Prefettura di Lecce

Ufficio di Gabinetto

ELENCO DI DISTRIBUZIONE

destinatari per competenza

ENTI E COMANDI	CONTATTI	
	Sede operativa	Posta elettronica
COMMISSARIO STRAORDINARIO DEL GOVERNO PER LE PERSONE SCOMPARE - ROMA	Segreteria 06/46529980- 29993	uffcomm.personescompars@pec.interno.it ufficiocommissario.personescompars@interno.it
REGIONE PUGLIA Presidenza	080/5559371	gabinetto.presidente@regione.puglia.it
REGIONE PUGLIA Servizio Protezione Civile	080/5802218	servizio.protezionecivile@regione.puglia.it
PROCURA DELLA REPUBBLICA DI LECCE	0832/1812223	prot.procura.lecce@giustiziacert.it
PROCURA DELLA REPUBBLICA presso TRIBUNALE PER I MINORENNI	0832/211213	procmin.lecce@giustiziacert.it tribmin.lecce@giustizia.it
TRIBUNALE PER I MINORENNI	0832/213339	prot.tribmin.lecce@giustiziacert.it tribmin.lecce@giustizia.it
PROVINCIA DI LECCE	0832/6831	protocollo@cert.provincia.le.it
QUESTURA DI LECCE	113	gab.quest.le@pecps.poliziadistato.it
POLSTRADA DI LECCE		sezpolstrada.le@pecps.poliziadistato.it
POLMARE DI BRINDISI	0831/520511	polmare.br@poliziadistato.it
POLARIA DI BRINDISI	0831/520511	polmare.br@poliziadistato.it
POLFER DI LECCE	0832/309019	comppolfer.affarigenerali.ba@poliziadistato.it postopolfer.le@poliziadistato.it
POLPOST DI LECCE	0832/244150	



Prefettura di Lecce

Ufficio di Gabinetto

COMANDO PROVINCIALE CARABINIERI	112	tle24995@pec.carabinieri.it
COMANDO PROVINCIALE GUARDIA DI FINANZA	117	le0500000p@pec.gdf.it
COMANDO PROVINCIALE VIGILI DEL FUOCO	0832/223311	com.lecce@cert.vigilfuoco.it
GRUPPO CARABINIERI FORESTALE DI LECCE	1515 0832/097211	fle43453@pec.carabinieri.it 044080.001@carabinieri.it
COMANDO POLIZIA PROVINCIALE LECCE	0832/683831	poliziaprovinciale@cert.provincia.le.it polizia.provinciale@provincia.le.it
CAPITANERIA DI PORTO DI GALLIPOLI	0833/263924	cpgallipoli@mit.gov.it
COMANDO 61° STORMO AERONAUTICA MILITARE LECCE-GALATINA	0832/262850	aerostormo61@postacert.difesa.it
ASL - Dipartimento di Prevenzione	0832/215318	dirgen@ausl.le.it
AZIENDA SANITARIA LOCALE DI LECCE/CENTRALE OPERATIVA 118	118 0832/661184	co118lecce@libero.it dip118@ausl.le.it
COMUNI DELLA PROVINCIA	loro sedi	loro sedi
COORDINAMENTO PROVINCIALE DEL VOLONTARIATO DI PROTEZIONE CIVILE	Presidente Cell. 347/3066749 Cell. 328/2690171	segreteria@cvpc.lecce.it cvpc.le@libero.it



Prefettura di Lecce

Ufficio di Gabinetto

COMITATO PROVINCIALE C.R.I.	0832/301444	sor.puglia@emergenza.cri.it
CORPO NAZIONALE DI SOCCORSO ALPINO E SPELEOLOGICO	Presidente Gianni Grasso Tel. 080/4858861 Cell. 346/0078254	cnsas@pec.cnsaspuglia.it cnsas@cnsaspuglia.it
GRUPPO SPELEOLOGICO LECCESE "NDRONICO"	Presidente Marcello Lentino Cell. 329/3791785	contatti@ndronico.it segreteria@ndronico.it
GRUPPO SPELEOLOGICO NERETINO DI NARDO'	Presidente Francesca Lagna Cell. 329/9837662	info@gsneretino.it
ASSOCIAZIONE "PENELOPE PUGLIA"	Presidente Annalisa Loconsole Cell. 329/9725717 328/7911651 ***** Vicepresidente Adele Mintrone Cell. 347/3044414	puglia.penelope@pec.it puglia@penelopeitalia.org



BOZZA

Prefettura di Lecce

Ufficio di Gabinetto

PREMESSA

La presente pianificazione è redatta in conformità alla Legge 14 novembre 2012 n. 203, alle Linee Guida di cui alle circolari n. 832 del 5 agosto 2010 e 5 ottobre 2010, aggiornate con le circolari prot.n.6745 del 29 ottobre 2020, prot.n.6987 del 6 novembre 2020, prot.n. 422 del 15 gennaio 2021, prot.20764 del 10 febbraio 2021 e prot. 2365 del 19 marzo 2021 del Ministero dell'Interno- Ufficio del Commissario Straordinario del Governo per le persone scomparse -, nonché della circolare del Ministero dell'Interno - Dipartimento dei Vigili del Fuoco, del soccorso pubblico e della Difesa Civile prot. n. EM 1561/4202 del 16.04.2012, per favorire l'azione coordinata degli interventi dei soggetti competenti nella ricerca di persone scomparse e finalizzate alla pianificazione territoriale concernente l'assetto organizzativo, i ruoli operativi e le attività connesse alle ricerche.

Il Piano, oltre a garantire il vantaggio della pronta partecipazione alle operazioni di ricerca e soccorso di tutti i soggetti diversamente qualificati in grado di concorrervi positivamente, intende assicurare la razionalizzazione dell'impiego delle forze sul campo, in aderenza ai ruoli istituzionali propri delle Forze di Polizia e degli organi deputati al soccorso tecnico e sanitario.

Non rientrano nella tipologia di intervento i casi in cui la scomparsa sia correlata alla commissione di un reato. In tale ipotesi resta riservata all'Autorità Giudiziaria competente l'iniziativa di autorizzare specifiche attività di ricerca.

Non rientrano, inoltre, nella tipologia di intervento disciplinata dal Piano, le segnalazioni relative ad incidenti in mare o presunti tali, di esclusiva competenza del Corpo delle Capitanerie di Porto - Guardia Costiera, anche se pervenute ad altri numeri di emergenza.

Infine, non rientrano nel campo di applicazione del presente Piano le attività di ricerca di persone disperse a seguito di emergenze connesse ad eventi calamitosi di origine naturali o derivanti dall'attività dell'uomo (es. terremoti, alluvioni, crolli), che restano disciplinati dal D. Lgs. n. 1 del 2018.



BOZZA

Prefettura di Lecce

Ufficio di Gabinetto

Dalla definizione di persone scomparse va tenuta distinta quella relativa ai dispersi, con cui si individuano tutte quelle situazioni nelle quali la ricerca della persona è localizzata in un'area determinata a seguito di un evento accidentale, idoneo a porre in pericolo la vita umana.

Sono persone disperse, a titolo meramente esemplificativo: escursionisti, alpinisti, speleologi, cercato di funghi, boscaioli, pastori, ed altri, per i quali risulti definita un'area di ricerca.

L'attenzione del legislatore alla denuncia della scomparsa ed all'esigenza di una pronta attivazione delle ricerche è espressa innanzi tutto dalla facoltà data a chiunque, non solo ai diretti familiari, di sporgere denuncia (art. 1 comma 4, del 203/2012).

Si precisa che in considerazione del perdurante stato di emergenza sanitaria e fino al termine dell'efficacia delle disposizioni volte al contenimento del contagio ed alla mitigazione del rischio, tutte le attività pianificate nel presente documento saranno svolte secondo le vigenti misure e i rispettivi protocolli per la sicurezza dei lavoratori.

Le riunioni del Tavolo di Coordinamento ed i *briefing* operativi si svolgeranno, ove possibile, in collegamento da remoto.

SCOPO

Il Piano definisce e pianifica, relativamente al territorio della provincia di Lecce e nel rispetto dei compiti peculiari di ogni Amministrazione, le procedure di intervento da attivare, qualora le circostanze della scomparsa, opportunamente valutate in sede locale, comportino la necessità di effettuare immediate battute di ricerca, senza trascurare tutte le tipologie di genesi dell'evento afferenti all'ambito dell'azione di Polizia e a quello del soccorso tecnico urgente.



BOZZA

Prefettura di Lecce

Ufficio di Gabinetto

1. SCENARIO PROVINCIALE TERRITORIALE ED AMBIENTALE

La Provincia di Lecce, situata nella parte più meridionale della Puglia (Penisola Salentina) occupa una superficie di 2.760 Km², (il 14,3% del territorio pugliese), con 218,20 Km, di profilo costiero.

Dal punto di vista amministrativo la provincia di Lecce confina a nord-est con la provincia di Brindisi e a nord-ovest con la provincia di Taranto, ad est si affaccia sul mar Adriatico (canale d'Otranto) e a sud-ovest sul mar Ionio. Comprende 96 comuni (con 36 frazioni), per una popolazione residente, secondo i dati Istat aggiornati al 1.1.2020, di 782.165 abitanti, di cui 375.525 maschi e 406.640 femmine. Galatina, Copertino, Gallipoli e Lecce sono i comuni con oltre 20.000 abitanti (censimento 2001).

L'intero territorio della provincia è sostanzialmente pianeggiante. A nord si estende la Pianura Salentina (o Tavoliere di Lecce) che costituisce un vasto e uniforme bassopiano caratterizzato da poderosi strati di terra rossa e dall'assenza di corsi d'acqua di superficie per via della natura carsica del terreno che presenta innumerevoli inghiottitoi (chiamati *vore* o *capoventi*), che convogliano l'acqua nel sottosuolo alimentando veri e propri fiumi sotterranei.

A sud si elevano i modesti rilievi collinari delle Serre Salentine la cui altezza massima raggiunge i 201 m s.l.m. con la Serra dei Cianci in territorio di Alessano.

La fascia costiera della provincia è ricoperta di una rigogliosa macchia mediterranea e di folte pinete. La costa si presenta alta e rocciosa con scogliere a picco sul mare sul versante adriatico da Otranto fino a Santa Maria di Leuca, dove si concentrano numerose grotte naturali come la Grotta Zinzulusa, e sullo Ionio nel tratto compreso fra Gallipoli e le marine di Nardò. Il resto della costa è bassa e sabbiosa. In alcune aree vi è la presenza di ampi tratti di dune e di zone paludose. Fanno parte del territorio anche i bacini costieri dei Laghi Alimini (*Alimini Grande* e *Alimini Piccolo*), situati a nord di Otranto, e l'area paludosa delle Cesine.



BOZZA

Prefettura di Lecce

Ufficio di Gabinetto

I comuni della provincia che si affacciano direttamente sul mare sono 26 sui 96 totali. Tredici sono collocati sulla costa adriatica e altrettanti su quella ionica. Il comune di Castrignano del Capo, nel quale ricade la marina di Santa Maria di Leuca, è bagnato da entrambi i mari.

Inoltre, la particolare configurazione geografica della provincia di Lecce, con 218 km di costa e a circa un'ora di navigazione dalla prospiciente Albania e lungo la rotta mediterranea dei paesi balcanici e mediorientali, ne ha fatto per un certo periodo di tempo -fine anni ottanta, inizio anni novanta- meta privilegiata per l'ingresso nel territorio nazionale di immigrati clandestini provenienti da quei paesi.

Negli ultimi anni il fenomeno dell'immigrazione è stato caratterizzato prima da una presenza discontinua di adulti, poi da una significativa stabilizzazione di famiglie con la nascita dei figli e dall'arrivo dei minori anche non accompagnati, fino all'attuale fase di ricomposizione di nuclei parentali, che pongono complesse esigenze di integrazione alla scuola e agli enti locali.

2. LE DIVERSE TIPOLOGIE DI SCOMPARSA

Le operazioni di ricerca hanno per oggetto l'individuazione ed il soccorso delle persone scomparse.

Sono definite persone scomparse quelle che volontariamente o involontariamente si sono allontanate o dileguate dai luoghi di residenza senza fornire indicazioni, ovvero persone che per altre evenienze, di volta in volta individuate, non forniscono comunque indicazioni utili alla loro localizzazione e/o individuazione.

In considerazione delle caratteristiche del territorio, dell'ambiente e delle attività antropiche, le attività di ricerca dovranno tenere conto, secondo le indicazioni dell'organo di coordinamento degli interventi tecnici, dei distinti scenari in cui si è verificato l'evento, valutando le diverse tecniche di ricerca occorrenti per:

- a) centro urbano o territorio antropizzato per la presenza di insediamenti abitativi, produttivi, di servizio o infrastrutturali
- b) montagna o zone impervie ad ampio raggio con particolari difficoltà di



BOZZA

Prefettura di Lecce

Ufficio di Gabinetto

accesso e di esplorazione, o zone rurali

c) prossimità di zone marittime o lacustri.

Gli scomparsi saranno distinti a seconda dell'età, del sesso e della nazionalità (minorenni, maggiorenni, ultra65enni), nonché della motivazione (allontanamento volontario, possibile vittima di reato, possibili disturbi psicologici, allontanamento da istituti/comunità, sottrazione da parte del coniuge o altro familiare) eventualmente contenuta nell'atto di denuncia.

Sono esclusi i casi in cui la scomparsa sia connessa alla commissione di un reato e la scomparsa in mare a seguito di incidenti in mare o presunti tali.

In tali ultime ipotesi restano rispettivamente riservate all'Autorità Giudiziaria competente l'iniziativa di autorizzare specifiche attività di ricerca ed alle Capitanerie di Porto - Guardia Costiera l'iniziativa di intraprenderle in mare.

Sono, altresì, escluse le attività di ricerca di persone disperse a seguito di eventi calamitosi.

In base alle citate categorie di scomparsa segnalate all'operatore di polizia all'atto della denuncia, si procederà di volta in volta secondo la seguente pianificazione, fruendo delle varie professionalità dei soggetti coinvolti nelle ricerche e della collaborazione dell'Associazione "Penelope Puglia" che, in data 25 maggio 2011, nella persona del Presidente dell'Associazione Nazionale delle Famiglie e Amici delle Persone Scomparse "Penelope Italia", ha sottoscritto con il Ministero dell'Interno - Ufficio del Commissario Straordinario del Governo per le Persone Scomparse un Protocollo d'Intesa in materia di sostegno ai familiari di persone scomparse, anche in ordine ad eventuali ed opportune forme di primo aiuto e/o appoggio sociale, che è parte integrante del presente documento.

3. INDIVIDUAZIONE DEI SOGGETTI COINVOLTI

Interessati alla corretta attuazione delle procedure di ricerca sono i seguenti soggetti:

a. Prefettura di Lecce;



BOZZA

Prefettura di Lecce

Ufficio di Gabinetto

- b. Procura della Repubblica;
- c. Procura della Repubblica presso il Tribunale per i minorenni;
- d. Tribunale per i minorenni;
- e. Regione Puglia – Presidenza;
- f. Regione Puglia – Servizio Protezione Civile;
- g. Provincia di Lecce;
- h. Questura di Lecce;
- i. Comando Provinciale Carabinieri di Lecce;
- j. Comando Provinciale Guardia di Finanza di Lecce;
- k. Gruppo Carabinieri Forestale di Lecce;
- l. Comando Provinciale Vigili del Fuoco di Lecce;
- m. Comando Polizia Provinciale;
- n. Capitaneria di Porto di Gallipoli;
- o. Comando 61° Stormo Aeronautica Militare di Lecce;
- p. Azienda Sanitaria Locale di Lecce/Centrale Operativa 118;
- q. Comune interessato, con l'intervento della Polizia Municipale;
- r. Coordinamento Provinciale del Volontariato di Protezione Civile (per il coinvolgimento dei volontari e dei nuclei specializzati quali sommozzatori e speleologi);
- s. Comitato Provinciale C.R.I.;
- t. Corpo nazionale di Soccorso Alpino e Speleologico – Servizio regionale Puglia;
- u. Gruppo Speleologico Leccese "Ndronico";
- v. Gruppo Speleologico Neretino di Nardò;
- w. Associazione "Penelope Puglia";
- x. Organizzazioni di Volontariato.

Parimenti, in virtù del Protocollo d'Intesa sottoscritto in data 25 maggio 2009 dall'Associazione "SOS Telefono Azzurro Onlus – Linea Nazionale per la prevenzione dell'abuso all'infanzia" anche tale Associazione aderisce al presente Piano.



BOZZA

Prefettura di Lecce

Ufficio di Gabinetto

In considerazione di particolari esigenze di volta in volta emergenti, valutate nelle sedi di coordinamento previste dal Piano in relazione alle specificità dell'evento in corso, può essere richiesto il concorso, nella gestione delle ricerche, di:

- a) Polfer
- b) Polmar
- c) Polaria
- d) Polstrada
- e) Polpost

I Prefetti, attraverso i Comandi Provinciali, potranno chiedere la collaborazione della Guardia di Finanza tramite l'impiego di risorse umane, mezzi e strumentazioni da utilizzare per le attività di ricerca delle persone scomparse, secondo quanto stabilito dal "Protocollo d'intesa relativo ai rapporti di collaborazione" sottoscritto dall'Ufficio del Commissario Straordinario del Governo per le Persone Scomparse e la Guardia di Finanza (All.1)

Inoltre, ove necessario, potranno essere allertate con la diffusione della scheda di segnalazione e la foto dello scomparso:

- ✓ le comunità religiose e le associazioni presenti sul territorio che offrono alloggio o servizio mensa agli indigenti;
- ✓ le società di trasporto pubblico locale ed i conducenti dei taxi;
- ✓ gli addetti ai servizi di raccolta rifiuti solidi urbani che lavorando nelle ore in cui i centri abitati sono vuoti possono più facilmente avvistare la persona scomparsa;
- ✓ le federazioni artigiane e/o le associazioni rappresentative di servizi rispetto ai quali lo scomparso abbia particolari preferenze e/o esigenze (Federtabaccai, Federfarma etc.);
- ✓ la rete locale dei media perché, previo consenso dei familiari, presti la propria collaborazione in rapporto alle proprie capacità ed ai propri canali di diffusione;



BOZZA

Prefettura di Lecce

Ufficio di Gabinetto

- ✓ gli istituti di vigilanza privata anche notturna (guardie giurate, metronotte) che durante l'orario di lavoro possono avvistare la persona scomparsa anche in virtù della propria specifica preparazione di base;
- ✓ il personale dipendente di Trenitalia e delle altre società di trasporto sia ferroviario che su strada che via mare;

4. FASI OPERATIVE

Le fasi essenziali correlate alle attività operative sono le seguenti:

- a. allarme scomparsa e fase informativa;
- b. attivazione del piano di ricerca e dell'unità di ricerca;
- c. pianificazione dell'intervento;
- d. gestione dell'intervento;
- e. sospensione o chiusura delle ricerche;
- f. rapporto finale.

Parallelamente all'esecuzione delle succitate fasi operative dovranno essere altresì curati i Rapporti con i Familiari ed i Rapporti con i Mass-Media.

4.1 Allarme scomparsa e fase informativa

La ricerca degli scomparsi deve essere attivata esclusivamente per le persone per le quali è stata presentata una denuncia di scomparsa ai sensi della citata legge 203/2012.

E' da auspicare che la segnalazione di scomparsa di una persona giunga direttamente alla Sala Operativa dei Carabinieri (numero di emergenza **112**), a quella della Polizia di Stato (numero emergenza **113**), alla Sala Operativa della Guardia di Finanza (numero emergenza **117**), in quanto operative h/24 ed in condizioni permanenti di attivare le ricerche con la massima rapidità, eliminando tempi di attesa prolungati e/o sovrapposizioni scoordinate.



BOZZA

Prefettura di Lecce

Ufficio di Gabinetto

Le segnalazioni di scomparsa potranno altresì giungere alla sala operativa dei Vigili del Fuoco (numero di emergenza 115) che darà immediata comunicazione alle sale operative delle Forze di Polizia.

Dette centrali, infatti sono in grado di collegarsi con immediatezza con tutti i comandi dei presidi di polizia operanti sul territorio ed in particolare, nel caso di scomparsa in comuni di minore dimensione, con la Stazione dei Carabinieri del luogo.

Ad eccezion fatta per i casi riguardanti le denunce connesse a reati perseguibili d'ufficio, di cui all'art.333 c.p.p., la scomparsa, qualora si abbia ragione di temere che dalla scomparsa medesima possa discendere un pericolo per la incolumità personale dell'interessato, può essere denunciata da chiunque e non solo dai diretti familiari.

All'atto del ricevimento della notizia di scomparsa, il soggetto che ha ricevuto la segnalazione/denuncia procede alla contestuale assunzione di tutte le informazioni utili ai fini dell'avvio della ricerca, secondo il modello di informativa allegato al presente Piano (all.2), nonché all'inserimento della scomparsa nel Sistema SDI, al fine di consentire il successivo aggiornamento del sistema Ri.Sc.. Lo stesso ha l'obbligo di informare la Prefettura già prima della formalizzazione della denuncia, nelle ipotesi di soggetti vulnerabili, e di compilare della c.d. *check list* (All.3), ovvero un questionario teso ad integrare i contenuti della denuncia, e che consente di elaborare un dettagliato profilo geografico sugli spostamenti e sulle abitudini della persona scomparsa.

In particolare acquisisce, ogni qualvolta sia possibile, notizie dettagliate circa:

- generalità e recapiti del soggetto che ha effettuato la segnalazione;
- circostanze di tempo e di luogo in cui il medesimo è giunto a conoscenza della scomparsa;
- generalità, dati personali e recapiti dello scomparso;
- foto dello scomparso per l'eventuale diramazione alle istituzioni ed ai soggetti che saranno attivati nel corso delle ricerche;
- tempo, luogo e possibili cause della scomparsa;
- nonché tutte le altre informazioni previste dalla *check list*.



BOZZA

Prefettura di Lecce

Ufficio di Gabinetto

Nel caso in cui la scomparsa sia denunciata:

- ✓ ad una Forza di Polizia, la stessa, informata l'A.G., ne darà immediata notizia al Prefetto ed alle Centrali/Sale Operative dei soggetti interessati;
- ✓ alla Sala operativa dei Vigili del Fuoco, del 118 o ad altri soggetti, il ricevente diramerà immediatamente specifica segnalazione a tutte le Centrali operative delle Forze di Polizia.

Qualora la scomparsa denunciata sia riconducibile ad un'ipotesi di reato la Forza di Polizia alla quale è stata denunciata la scomparsa, informerà tempestivamente l'A.G. per i provvedimenti di competenza, valutando contestualmente la necessità di avviare le ricerche sul territorio in coerenza con le disposizioni impartite dalla stessa A.G. In caso di necessità di avvio delle ricerche, in conformità alle direttive dell'A.G., resta riservato all'Autorità Giudiziaria competente l'iniziativa di autorizzare specifiche attività di ricerca.

La diramazione della notizia attinente alla scomparsa della persona dovrà essere effettuata:

- sia nel caso in cui la stessa sia stata geograficamente localizzata – anche come latente possibilità – in un'area più o meno vasta;
- sia nell'eventualità che essa non sia stata già localizzata geograficamente, salvo l'eventualità che per la localizzazione siano attive iniziative di Polizia Giudiziaria che suggeriscono la necessità di non diramare la notizia.

Detta diramazione sarà effettuata dal soggetto che ha ricevuto la segnalazione/denuncia, nell'immediatezza, a mezzo telefono e successivamente tramite fax o sistema telematico e sarà effettuata rimettendo l'informativa di cui all'**allegato 2**, contenente le notizie acquisite, a tutti i soggetti interessati.

La notizia della scomparsa deve essere immediatamente comunicata al Commissario Straordinario del Governo per le persone scomparse (uffcomm.personescomparse@pec.interno.it) come disposto dalla Legge 203/2012.



BOZZA

Prefettura di Lecce

Ufficio di Gabinetto

4.2 Attivazione del piano di ricerca

Dai primi approfondimenti delle informazioni acquisite possono emergere due situazioni:

1. **Notizia non qualificata:** località non definita, tempi e modalità della scomparsa dubbi. In tal caso, la notizia sarà comunque trattata dalle Forze di Polizia e saranno sempre informate tutte le centrali operative per un opportuno preallarme.
2. **Notizia qualificata:** località definita, tempo di scomparsa definito. In questo caso, saranno attivate le unità di ricerca, appositamente individuate a seconda dei vari scenari, per lo svolgimento della fase operativa.

Nelle ipotesi summenzionate, le Forze di Polizia interessate dall'attivazione provvedono in merito agli adempimenti connessi all'alimentazione (anche in caso di ritrovamento) del sistema Informativo Ricerca Scomparsi (RI.SC.) e, se ritenuto necessario, estendono la notizia agli Uffici di polizia delle province confinanti. Tale sistema è in grado di supportare le indagini anche per l'utilizzo della funzione di "matching" con i dati relativi ai corpi rinvenuti e rimasti senza identità.

Nel caso di **notizia qualificata**, conclusa la fase iniziale costituita dalle verifiche operate dai singoli soggetti interessati ed accertata l'effettiva scomparsa della persona, l'Ente che ha ricevuto l'iniziale informazione **rimette tale notizia alla Prefettura**, con la quale verrà condivisa la decisione di attivare il presente piano **e che eserciterà il coordinamento generale.**

In particolare, se la notizia di scomparsa è stata acquisita direttamente da un Organo di Polizia, o dai Vigili del Fuoco, detti soggetti, provvederanno a promuovere l'immediato avvio delle ricerche secondo le proprie procedure e disposizioni interne e ne daranno la contestuale comunicazione al Prefetto per il tempestivo e diretto coinvolgimento del Commissario Straordinario per le Persone Scomparse e per le iniziative di competenza da intraprendere anche con



BOZZA

Prefettura di Lecce

Ufficio di Gabinetto

il concorso degli enti locali, del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco, del sistema di protezione civile, delle associazioni di volontariato sociale e degli altri enti, anche privati, attivi sul territorio.

La tempestività degli interventi può essere agevolata anche da una adeguata fase informativa e, a questo riguardo, assume particolare rilevanza l'intervento dell'operatore di polizia incaricato di raccogliere le informazioni necessarie, anche per elaborare un dettagliato profilo geografico sugli spostamenti e sulle abitudini della persona scomparsa.

Se la persona scomparsa risulta essere in possesso di un telefono cellulare, si attiva per il tramite della Forza di Polizia direttamente competente, la procedura di localizzazione dalla Sala Operativa 112 e la procedura di localizzazione attraverso il gestore telefonico.

L'attivazione del Piano e delle unità di ricerca **è disposta dal Prefetto o dal Dirigente incaricato**, attesa l'essenziale funzione di raccordo di tutte le forze in campo a livello provinciale, che individua i soggetti pubblici chiamati a parteciparvi e prospetta alla Regione l'eventuale concorso nelle operazioni di strutture di volontariato.

Nel contempo, la Prefettura:

- Informa il Sindaco del comune di residenza della persona dispersa, ovvero se diverso, il Sindaco del comune in cui si svolgerà la ricerca;
- Informa altri enti e strutture a cui si ritenga utile o necessario estendere immediatamente l'informativa;
- laddove le esigenze di raccordo delle ricerche lo richiedano, anche per la complessità della situazione, convoca d'urgenza il **Tavolo di Coordinamento**, ovvero una riunione tecnica presso la Prefettura con gli attori deputati alle ricerche;
- dispone, ove ritenuto necessario, anche su input del predetto Tavolo, l'insediamento della struttura di coordinamento operativo (Posto di Comando Avanzato) in prossimità del luogo in cui si è verificata la



BOZZA

Prefettura di Lecce

Ufficio di Gabinetto

scomparsa; il **coordinamento tecnico dei PCA** può essere **indicativamente attribuito a:**

1. per lo scenario di cui al punto a) "centro urbano o territorio antropizzato" e, comunque, nei casi di allontanamento volontario, *Polizia di Stato o Arma dei Carabinieri (in relazione a chi ha ricevuto la denuncia), d'intesa con il Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco, le Direzioni Sanitarie della ASL e il Servizio di Emergenza 118;*
2. per lo scenario di cui al punto b) "montagna o zone impervie, ambienti ostili, ipogei, zone rurali, disabitati", *Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco d'intesa con le componenti specialistiche delle Forze di Polizia deputate ad operare in tali ambiti;*
3. per lo scenario di cui al punto c) "località lacustre o fluviale", *Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco, d'intesa con le Forze di polizia, le Direzioni Sanitarie della ASL e il Servizio di Emergenza 118;*

Ferme restando le competenze delle Forze di Polizia e di tutti i soggetti istituzionali attivati nelle operazioni di ricerca, in conformità alle prescrizioni del piano, l'attività di coordinamento operativo in materia di soccorso tecnico urgente, verrà assicurata, presso il PCA, dalle articolazioni provinciali del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco e, per il soccorso sanitario, dal Servizio di Emergenza 118.

La Prefettura si riserva, nei casi dubbi ovvero nei casi di modifica dello scenario, di assegnare la responsabilità del Coordinamento.

Per lo scenario di cui al punto b), la Prefettura valuta di volta in volta l'attivazione del concorso del CNSAS, anche in funzione del possibile rischio evolutivo sanitario della persona scomparsa come previsto dagli artt. 1 e 2 L. 74/2001, modificata dalla L.126/2020. L'autorità che assume il coordinamento operativo è tenuta, al termine di ogni giorno delle ricerche, a compilare il modulo di rilevazione sull'impiego delle risorse (c.d. debriefing giornaliero) - (All.2).



BOZZA

Prefettura di Lecce

Ufficio di Gabinetto

L'analisi dei luoghi inoltre consente di costruire il profilo geografico della scomparsa, fornendo un'area di priorità dove poter concentrare e gestire le risorse impiegate nelle ricerche (All.3).

La Prefettura quindi:

- individua, nei casi dubbi, l'Ufficio/Comando chiamato ad assicurare il coordinamento operativo delle squadre particolarmente ai fini della distribuzione di esse nelle aree di ricerca;
- stabilisce il luogo ed il tempo di incontro dei responsabili delle forze di intervento e di raccolta/gestione dei dati di interesse generale per lo svolgimento delle operazioni;
- dispone, ove necessario anche attraverso un proprio rappresentante - l'insediamento delle strutture di coordinamento operativo avanzato (PCA), valutando d'intesa, l'opportunità di diramare foto e scheda dello scomparso, oltre che agli organi impegnati nella ricerca, anche a 118, C.R.I., polizie municipali dei comuni della provincia;
- valuta, sentita l'Autorità Giudiziaria e i familiari dello scomparso, l'eventuale coinvolgimento degli organi di informazione;
- qualora ritenuto utile alla conduzione delle ricerche, valuta l'opportunità di:
 - a) affissione delle informazioni relative alla persona scomparsa, unitamente alla sua fotografia, in luoghi pubblici e sui mezzi di trasporto pubblico e privato;
 - b) divulgazione di un numero telefonico attivo nelle 24 ore attraverso il quale chiunque possa stabilire, con le modalità indicate, un contatto.
- valuta di coinvolgere il volontariato di Protezione Civile, previa autorizzazione della Regione Puglia, ove si renda necessario il supporto nelle ricerche o l'impiego di droni e/o unità cinofile in aggiunta a quelle in dotazione ai Vigili del Fuoco.



BOZZA

Prefettura di Lecce

Ufficio di Gabinetto

Definita l'attivazione del piano, ciascun soggetto, in ragione dell'area di ricerca, invierà il proprio personale nel punto di coordinamento delle operazioni. Ciascun responsabile di detto personale costituirà il punto di contatto con le rispettive amministrazioni e sarà delegato a fornire le indicazioni necessarie al pieno controllo delle varie fasi del piano di ricerca.

Sin dall'inizio delle operazioni, il **Prefetto**, nell'ambito delle attività di coordinamento, sentiti i componenti del Tavolo, avvia contatti con gli enti che dispongono di particolari risorse potenzialmente utili alla conduzione delle ricerche (elicotteri, unità cinofile ecc.) al fine di preordinare la pronta disponibilità all'impiego nel caso di sopravvenuto bisogno.

Ciascuno dei soggetti impegnati nella ricerca metterà a disposizione le nuove tecnologie disponibili (droni, georadar, etc.) secondo le valutazioni del responsabile del coordinamento delle risorse tecnico-logistiche, riferendo quotidianamente in sede di *debriefing*

Ugualmente sarà valutato l'impiego di risorse di volontariato non rinvenibili in ambito provinciale e sempre previa autorizzazione della Regione Puglia.

Infatti, qualora si renda necessario l'impiego di unità cinofile, ulteriori a quelle già messe a disposizione da parte delle Forze di Polizia, si potrà ricorrere anche all'Associazione di volontariato di Cerignola (FG) K9 SAR ITALIA Onlus, che dispone di unità cinofile addestrate per la ricerca di persona e di unità addestrate per la ricerca di cadavere o di tracce ematiche.

Fermo restando l'attività di impulso e coordinamento del Prefetto, la gestione del personale e dei mezzi impiegati nell'effettiva attività di ricerca avverrà come segue:



BOZZA

Prefettura di Lecce

Ufficio di Gabinetto

- a. il Prefetto individua l'Ufficio/Comando chiamato ad assicurare il coordinamento operativo delle squadre, secondo le previsioni del presente Piano, particolarmente ai fini della distribuzione di esse nelle aree di ricerca;
- b. in alcuni casi il Prefetto può trasferire la competenza del coordinamento da Ufficio/Comando ad un altro. Tale circostanza avviene se c'è la certezza che lo scomparso sia stato vittima di un'azione criminale (es. rapimento) o si sia allontanato volontariamente e non si trovi in situazioni di pericolo tecnico. In tali casi la competenza del coordinamento è delle Forze di Polizia. Ciò avviene anche quando le ricerche avvengono in ambiente marittimo dove la funzione di coordinamento sarà demandata alla Capitaneria di Porto;
- c. il Prefetto, in relazione alle eventuali condizioni psicofisiche dello scomparso, informa l'Azienda Sanitaria Locale, i Servizi Sociali del Comune ed eventualmente, ove si tratti di minore d'età, il Tribunale e la Procura della Repubblica per i Minorenni, al fine di agevolare l'erogazione dei servizi o l'adozione dei provvedimenti di rispettiva competenza, nonché la collaborazione nelle ricerche;
- d. la Forza di Polizia direttamente interessata nell'evento o competente per territorio anche in base al Piano Coordinato di Controllo del Territorio, assumerà il coordinamento delle ricerche in centro urbano;
- e. il Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco, secondo le proprie procedure, assumerà il coordinamento delle ricerche dallo stesso effettuate. Si costituirà in località conveniente un Posto di Comando Avanzato (P.C.A.) mediante il posizionamento dell'AF/UCL e si attiveranno, a seconda dei casi, la squadra SAF terrestre, le Unità Cinofile, ovvero squadre per ricerca generica in ambito extraurbano. Si accetterà la collaborazione dei volontari e di quanti altri vorranno fornire un utile contributo alle operazioni purché l'attività si inserisca organicamente nel dispositivo preordinato dal R.O.S. (Responsabile Operazioni di Soccorso).



BOZZA

Prefettura di Lecce

Ufficio di Gabinetto

Concordemente con i responsabili delle Forze dell'Ordine e dei Volontari, potranno essere costituite squadre di ricerca miste, coordinate dai Vigili del Fuoco. Tutte le azioni da svolgere saranno concertate con il ROR (Responsabile delle Operazioni di Ricerca);

- f. la Questura, secondo le proprie procedure e di concerto con il R.O.R., assumerà il coordinamento delle ricerche degli Organi di Polizia;
- g. l'Azienda Sanitaria Locale/Coordinamento 118, ricevuta la comunicazione di scomparsa, collabora alle attività di ricerca, effettuando la verifica degli accessi nei "Pronto Soccorso" e dei ricoveri presso gli ospedali a gestione diretta al fine di verificare se la persona scomparsa abbia avuto un accesso o vi si trovi ricoverata; si impegna altresì ad estendere la ricerca ad altre strutture ospedaliere presenti sul territorio aziendale inoltrando la medesima nota con richiesta di segnalare immediatamente alle Sale Operative delle Forze di Polizia, l'eventuale rintraccio.
- h. il Comune interessato, attraverso il proprio referente, mantiene i contatti con la Prefettura e il R.O.R., attiva il sistema locale di Protezione Civile anche nel caso di impiego di droni e/o unità cinofile in aggiunta a quelle in dotazione ai Vigili del Fuoco, nonchè assicura l'istituzione di un luogo per eseguire le riunioni operative di coordinamento delle ricerche. Inoltre, mette a disposizione le strutture comunali e le relative risorse anche per l'attivazione di meccanismi assistenziali a cura dei servizi sociali;
- i. deve essere disponibile e sempre pronta ad intervenire una squadra di personale sanitario atta a soddisfare le esigenze che potrebbero insorgere durante lo svolgimento dell'intervento, sia per quanto riguarda il personale operativo sia per le vittime. Detta squadra sosterrà nei pressi del P.C.A. nel caso in cui tale presidio sia ritenuto necessario dal Responsabile del Coordinamento Operativo.

Tutti i soggetti interessati porranno immediatamente in allarme le unità da impiegare nelle ricerche e nei soccorsi. L'Autorità di coordinamento provvederà



BOZZA

Prefettura di Lecce

Ufficio di Gabinetto

ad individuare e comunicare il "punto operativo di coordinamento - PCA", dal quale verranno fornite le indicazioni ai soggetti impegnati nella ricerca.

Il soggetto competente a coordinare l'attività di ricerca e soccorso individuerà il "Responsabile del Coordinamento Operativo (R.O.R.)", il cui nominativo, unitamente ai recapiti telefonici, telematici e/o radio, sarà comunicato tempestivamente al funzionario di turno della Prefettura, nonché a tutti i soggetti impegnati nella ricerca.

La Prefettura è indicata quale unica Autorità competente, tramite il proprio ufficio stampa, per la diramazione delle notizie concernenti la scomparsa, ferme restando le eventuali diverse indicazioni pervenute dall'Autorità Giudiziaria e sempre previa acquisizione di autorizzazione da parte dei familiari quando si tratta di pubblicare foto o dati sensibili.

Per il caso di scomparsa di minore, è necessario acquisire preventivamente l'autorizzazione dell'esercente la potestà genitoriale per la pubblicazione di foto e informazioni mediante richiesta alla Direzione Centrale Anticrimine della Polizia di Stato nel sito <https://it.globalmissingkids.org>.

4.3 Pianificazione dell'intervento e dei collegamenti

La pianificazione delle operazioni comprende:

- ❖ la delimitazione della zona di ricerca e la sua suddivisione in settori corrispondenti al numero delle unità di ricerca attivate, supportata da cartografia idonea da mettere a disposizione di tutti i partecipanti alle ricerche;
- ❖ la formazione delle squadre di ricerca e la assegnazione a ciascuna dei compiti correlati alle professionalità tecnico-operative possedute dal personale che le compone;
- ❖ la indicazione dei canali radio e dei collegamenti telefonici;
- ❖ la indicazione di ogni altro elemento utile all'esecuzione delle attività, ivi compresi i dettagli relativi al vettovagliamento del personale impiegato.



BOZZA

Prefettura di Lecce

Ufficio di Gabinetto

Il **Responsabile del coordinamento operativo (R.O.R.)**, in costante raccordo con i referenti delle altre forze impiegate:

- ❖ convoca riunioni operative dei responsabili delle squadre di ricerca; mantiene i contatti con la Prefettura;
- ❖ mantiene i contatti con il Sindaco del comune interessato dalle ricerche;
- ❖ acquisisce e mette a disposizione delle squadre, la cartografia di supporto delle ricerche;
- ❖ compila la scheda di *debriefing* giornaliero.

4.4 Gestione dell'intervento

Alla luce degli elementi raccolti, il responsabile del coordinamento sul campo individua l'area sulla quale concentrare le ricerche.

Nel caso in cui l'esito delle ricerche determini il ritrovamento dello scomparso ferito o traumatizzato, il responsabile del coordinamento verificherà l'opportunità di un suo immediato recupero sulla base delle eventuali necessità mediche riscontrate dai soccorritori. Nel caso in cui le ferite o i traumi lesivi siano riconducibili a fatti non chiaramente giustificabili, ferma restando la priorità dell'intervento diretto a salvaguardare la vita umana o l'incolumità degli stessi soccorritori, il responsabile del coordinamento cederà immediatamente la direzione dello stesso alla Forza di polizia presente sul posto, che si metterà immediatamente in contatto con l'A.G. per eventuali disposizioni.

Parimenti, nel caso in cui si rinvenga lo scomparso già deceduto, il responsabile del coordinamento cederà la direzione dello stesso al responsabile della Forza di polizia presente sul posto che informerà subito l'A.G..

4.5 Sospensione o chiusura delle ricerche

La chiusura delle ricerche, anche in caso di esito negativo, nonché l'eventuale sospensione temporanea delle stesse, viene disposta dal Prefetto, sentiti i responsabili operativi delle strutture impegnate. Della decisione è data comunicazione al Sindaco del Comune interessato e a tutti i componenti del



BOZZA

Prefettura di Lecce

Ufficio di Gabinetto

Tavolo di Coordinamento delle ricerche per la conseguente informazione delle rispettive Amministrazioni.

La sospensione o temporanea chiusura delle ricerche è, altresì, disposta, nei casi in cui l'Autorità Giudiziaria lo richiederà, per esigenze investigative o di tutela del segreto ai sensi dell'art. 329 c.p.p., salva la possibilità della loro ripresa a seguito di nuove disposizioni.

Prima della sospensione definitiva o temporanea delle ricerche, il preposto all'Ufficio/Comando chiamato ad assicurare il coordinamento delle operazioni verifica l'avvenuto rientro di tutte le squadre.

4.6 Rapporto finale

Successivamente alla chiusura della operazioni di ricerca, sia in caso di esito positivo che negativo, il responsabile del coordinamento terrà, presso la Prefettura, una riunione con i rappresentanti di tutti gli enti che vi hanno partecipato per discutere ed individuare eventuali anomalie operative e/o problematiche emerse nello svolgimento dell'attività appena.

Delle valutazioni svolte sarà dato atto in una sintetica relazione contenente in particolare gli eventuali suggerimenti migliorativi delle procedure operative.

5. RAPPORTI CON I FAMILIARI DEGLI SCOMPARI

Fermo restando, ovviamente, il dovere di riserbo investigativo e di obbligo del segreto, ai sensi dell'art. 329 c.p.p., nel caso di scomparsa collegata a reato, a partire dalla prima fase informativa, è essenziale che gli operatori provvedano a supportare i familiari degli scomparsi, sia per fornire chiarimenti sugli sviluppi delle battute di ricerca che per assumere ulteriori e più approfondite informazioni sulla persona e sulle circostanze dell'evento.



BOZZA

Prefettura di Lecce

Ufficio di Gabinetto

In alcuni casi, soprattutto quando la pressione mediatica sulla famiglia è forte, il Prefetto individua il Referente in grado di fornire le possibili informazioni sulle battute di ricerca.

La Prefettura manterrà anche i collegamenti con le associazioni individuate per il sostegno psicologico e legale in favore dei familiari dello scomparso ed in particolare con la citata Associazione "Penelope Puglia" con la quale è stato stipulato un Accordo per l'attivazione di meccanismi assistenziali (All.4).

6. RAPPORTI CON I MASS MEDIA

Il Prefetto valuta, sentiti l'A.G. e i familiari dello scomparso, l'eventuale coinvolgimento degli organi di informazione, anche in relazione alla ricaduta positiva che i media possono conseguire nel favorire le ricerche.

Nel caso in cui i familiari dello scomparso abbiano concesso nella denuncia **l'autorizzazione alla divulgazione delle foto**, verrà valutata anche la divulgazione delle stesse tramite comunicato stampa della Prefettura.

Nel caso di minori, al fine di assicurare una maggiore tutela degli stessi e favorendo le migliori condizioni per le attività di ritrovamento, si pone particolare attenzione a quanto contenuto nella circolare del Commissario Straordinario del Governo per le Persone Scomparsa del 27 luglio 2020, che prevede regole specifiche per la divulgazione delle foto dei minori. Nello specifico, la Prefettura, previa acquisizione dell'autorizzazione dell'esercente la responsabilità genitoriale, inoltra la richiesta, (All.5), di utilizzare il canale informativo del sito web <https://it.globalmissingkids.org> della rete "*Global Missing Children's network - GMCN*", gestito dalla Direzione Centrale Anticrimine della Polizia di Stato, per la pubblicazione di foto e informazioni riguardanti casi di minori scomparsi.

Nei casi in cui la scomparsa sia connessa ad un reato e quindi, sussistano attività di P.G., la divulgazione di notizie afferenti le ricerche potranno essere divulgate solo previo assenso dell'A.G.; in tal caso i rapporti con i mass-media



BOZZA

Prefettura di Lecce

Ufficio di Gabinetto

saranno curati da un rappresentante della Forza di Polizia impegnata nelle indagini, sempre che non vi provveda direttamente l'A.G..

Nelle altre ipotesi, le relazioni con i mass media sono tenute dall'Ufficio Stampa della Prefettura, che curerà altresì l'informazione a tutti i soggetti impegnati nelle ricerche, nel rispetto della normativa della privacy.

Per quanto riguarda le Forze di Polizia, si rinvia alle disposizioni impartite dai rispettivi Organi di vertice e direttive del Capo della Polizia, nella sua qualità di Direttore Generale della Pubblica Sicurezza.



BOZZA

Prefettura di Lecce

Ufficio di Gabinetto

Sintesi delle azioni da svolgere dopo la notizia di persona scomparsa

TIPOLOGIA NOTIZIA	SCENARIO		AZIONI
Non qualificata	Scomparsa in	Località non definita	Attivazione sistema informativo R.I.S.C. da parte centrale operativa che riceve la notizia
			Scambio informazioni tra le centrali operative locali
			Comunicazione alla Prefettura
			Avvio stato preallarme
Qualificata	Scomparsa in	Centro abitato, località impervia o disabitata, costiera, lacustre o rocciosa, in mare	Attivazione sistema informativo R.I.S.C. da parte centrale operativa che riceve la notizia
			Scambio informazioni tra le centrali operative locali
			Comunicazione alla Prefettura
			Avvio stato allarme da parte della Prefettura
			Inizio operazioni ricerche delle strutture operative locali secondo proprie procedure
			Attivazione procedura localizzazione cellulare se la persona scomparsa è in possesso di cellulare
			Convocazione referenti strutture operative presso Prefettura e nomina R.O.R. da parte del Prefetto
			Operazioni ricerche coordinate dal R.O.R.
			Sospensione o chiusura ricerche
			Dichiarazione fine ricerche da parte del



BOZZA

Prefettura di Lecce

Ufficio di Gabinetto

			Prefetto
			Rapporto finale del R.O.R. e debriefing

(A) INDICAZIONE CHIAMATA	
DA DOVE CHIAMA?	
QUALE E' IL NUMERO TELEFONICO DA DOVE CHIAMA?	
QUALE E' IL PROBLEMA?	
QUALE E' IL SUO NOME?	
LEI E' PARENTE O AMICO?	

(B) IDENTIFICAZIONE PERSONA SCOMPARSA	
MI DESCRIVA SOMMARIAMENTE LO SCOMPARSO	
COME ERA VESTITO(FORGIA, COLORE E TIPOLOGIA DI TESSUTO)?	
QUANTI ANNI HA?	
DOVE ABITA?	
IN CHE CONDIZIONI FISICHE E'?	
IN CHE CONDIZIONI PSICHICHE E'?	
SOFFRE DI CUORE?	
E' DIABETICO?	
SOFFRE DI PROBLEMI PSICHIATRICI?	



BOZZA

Prefettura di Lecce

Ufficio di Gabinetto

E' SOTTOPOSTO A TERAPIE PARTICOLARI?	
PUO' ESSERE PERICOLOSO?	

(C) MODALITA' DELLA SCOMPARSA	
DA QUANTO TEMPO SI E' ALLONTANATO- TA O NON E' PIU' STATO VISTO?	
ERA ANDATO A FARE UNA PASSEGGIATA?	
HA AVUTO LITIGI IN FAMIGLIA?	
MANIFESTAVA PROPOSITI DI SUICIDIO?	
HA LASCIATO QUALCHE COMUNICAZIONE SCRITTA?	
SI E' ALLONTANATO IN AUTO O CON QUALCHE ALTRO MEZZO?	
MI DESCRIVA IL MEZZO (TIPO, TARGA....)	

(D) CONDIZIONI DI RISCHIO ED OPERATIVITA'	
COME ERANO LE CONDIZIONI DEL TEMPO?	
SECONDO LEI DOVE RITIENE CHE SIA ANDATO?	
SA SE LA PERSONA HA CON SE'UN APPARATO RADIO, UN CELLULARE OPPURE UN APPARATO ARVA?	
HA PAURA DEI CANI?	

Ricevuto.....



BOZZA

Prefettura di Lecce
Ufficio di Gabinetto

Data.....

Ora.....



PROTOCOLLO D'INTESA RELATIVO AI RAPPORTI DI COLLABORAZIONE
tra
L'UFFICIO DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO DEL GOVERNO PER LE
PERSONE SCOMPARSE
e la
GUARDIA DI FINANZA

L'Ufficio del Commissario straordinario del Governo per le persone scomparse,
rappresentato dal Prefetto Silvana RICCIO,

e

il Corpo della Guardia di Finanza, rappresentato dal Capo di Stato Maggiore - Generale
di Corpo d'Armata Umberto Sirico

(di seguito congiuntamente denominati "Parti")

- VISTA la legge 1 aprile 1981, n. 121, recante "*Nuovo ordinamento dell'Amministrazione della pubblica sicurezza*" e, in particolare, l'articolo 16, terzo comma, ai sensi del quale le Forze di polizia possono essere utilizzate anche per il servizio di pubblico soccorso;
- VISTO l'articolo 15 della legge 7 agosto 1990, n. 241, recante "*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*";
- VISTO il decreto del Ministro delle finanze in data 20 aprile 1993, recante "*Individuazione delle unità del soccorso alpino della Guardia di finanza cui demandare le attività di soccorso ed intervento operativo da svolgere in zone di media e alta montagna*";
- VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 29 gennaio 1999, n. 34, recante "*Regolamento recante norme per la determinazione della struttura ordinativa del Corpo della Guardia di finanza, ai sensi dell'articolo 27, commi 3 e 4, della legge 27 dicembre 1997, n. 449*";
- VISTO il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 14 dicembre 2005, n. 292, recante "*Regolamento di amministrazione del Corpo della Guardia di finanza, in attuazione dell'articolo 9, comma 2, del decreto legislativo 19 marzo 2001, n. 68*" nonché la determinazione 24 gennaio 2006, n. 9000 del Comandante Generale della Guardia di Finanza, attuativa del citato Regolamento di amministrazione;

- VISTA la legge 14 novembre 2012, n. 203, recante *"Disposizioni per la ricerca delle persone scomparse"*;
- VISTO l'articolo 10 del decreto legislativo in data 19 agosto 2016, n. 177, recante *"Disposizioni in materia di razionalizzazione delle funzioni di polizia e assorbimento del Corpo forestale dello Stato, ai sensi dell'articolo 8, comma 1, lettera a), della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle Amministrazioni pubbliche"*, che assegna alla Guardia di Finanza le funzioni in materia di soccorso in montagna in precedenza svolte dal disciolto Corpo forestale dello Stato;
- CONSIDERATO che il decreto del Presidente della Repubblica del 23 febbraio 2021 attribuisce al Commissario, tra l'altro, il compito di assicurare il necessario coordinamento operativo tra le Amministrazioni dello Stato, interessate a vario titolo al fenomeno delle persone scomparse;
- CONSIDERATA l'opportunità di avvalersi delle risorse professionali, strumentali e tecnologiche di cui dispone il Corpo della Guardia di Finanza allo scopo sia di condurre in modo efficace attività di ricerca aerea ovvero sul territorio, sia di effettuare in modo efficiente il trasferimento sull'intero territorio nazionale di unità di personale ovvero di unità cinofile e strumenti tecnologici necessari per perseguire i fini istituzionali demandati alla struttura commissariale;
- TENUTO CONTO della distribuzione sul territorio dei Reparti aerei e di quelli del Soccorso Alpino della Guardia di Finanza (S.A.G.F.), il cui personale è appositamente formato per intervenire, tra l'altro, anche con impiego di sistemi di geo-localizzazione dei telefoni cellulari tramite apparati del tipo *"IMSI/IMEI Catcher"* sia in volo sia a terra, nonché con ulteriori strumentazioni tecnologiche per operazioni di ricerca in aeree impervie e in tempo di notte;
- TENUTO CONTO della circolare del 29 ottobre 2020 e integrazione del 6 novembre 2020 del Commissario straordinario del Governo per le persone scomparse, concernenti le linee guida per la redazione dei piani provinciali riguardanti la ricerca delle persone scomparse,

fatte salve le intese, le convenzioni e gli accordi che le Parti hanno sottoscritto con altre Amministrazioni dello Stato, altri organismi di soccorso o enti di protezione civile,

CONCORDANO QUANTO SEGUE:

Articolo 1
(Oggetto dell'intesa)

1. La Guardia di Finanza si impegna a impiegare, su richiesta dei Prefetti, dei Commissari del Governo per le Province autonome di Trento e Bolzano e del Presidente della Regione autonoma Valle d'Aosta, in aderenza alle linee guida emanate dall'Ufficio del Commissario straordinario del Governo per le persone scomparse e alle funzioni normativamente previste in capo agli organismi coinvolti:

- a. per le attività di ricerca delle persone scomparse sul territorio nazionale in zone montuose, non antropizzate, o impervie avuto riguardo allo specifico contesto operativo territoriale:

- (1) militari in forza alle Stazioni del Soccorso alpino (S.A.G.F.);
- (2) unità cinofile specializzate nella ricerca in superficie, in valanga, in macerie e cadaverica (scheda descrittiva in *allegato 1*);
- (3) velivoli ad ala fissa, ad ala rotante e sistemi a pilotaggio remoto dotati di tecnologia per la visione diurna e notturna;
- (4) apparati per il monitoraggio e la geo-localizzazione dei cellulari del tipo "IMSI - IMEI Catcher", nonché dispositivi ed altre tecnologie di supporto alla localizzazione delle persone, installati anche a bordo dei mezzi di cui al numero (3).

La composizione e la dislocazione delle dotazioni di cui ai numeri (1) e (2) costituiranno oggetto di periodiche comunicazioni all'Ufficio del Commissario straordinario del Governo per le persone scomparse;

- b. per il trasporto in ambito nazionale del personale del Corpo o di operatori civili del soccorso, in occasione degli interventi di cui alla lettera a.:

- (1) aerei ATR 42, ATR 72 e P 180 Avanti II in dotazione al Comando Operativo Aeronavale - Gruppo Esplorazione Aeromarittima di Pomezia (Pratica di Mare) (schede tecniche in *allegato 2*);
- (2) elicotteri AW139, AW169 e AB 412 HP in forza alle Sezioni Aeree e al Centro di Aviazione di Pratica di Mare (schede tecniche in *allegato 3*).

La disponibilità dei mezzi aerei, del personale specializzato e delle dotazioni è subordinata all'assenza di contestuali e improcrastinabili impieghi in altre attività di servizio.

2. L'Ufficio del Commissario straordinario del Governo rende disponibili alle Autorità di cui al comma 1 le citate comunicazioni concernenti gli assetti della Guardia di Finanza.

Articolo 2

(Modalità di allertamento)

1. La Prefettura competente in base al luogo in cui si è verificata la scomparsa può richiedere al locale Comando Provinciale della Guardia di Finanza l'intervento della componente S.A.G.F. e dei mezzi aerei del Corpo, nei contesti di cui all'articolo 1, comma 1, lettera a., secondo le modalità stabilite nel piano provinciale per le persone scomparse che terrà conto, sullo specifico territorio, della presenza e dislocazione dei Reparti specialistici del Corpo.
2. In caso di indisponibilità di personale o mezzi aerei in sede regionale, il Comando Provinciale della Guardia di Finanza interesserà il Comando Generale - Centrale Operativa per l'impiego di militari specializzati o assetti aerei da trarre da altri ambiti territoriali. Le aliquote di personale e i mezzi in tal modo attivati verranno posti sotto il coordinamento del Comandante Provinciale coinvolto nelle attività di ricerca.
3. Resta ferma la possibilità per l'Ufficio del Commissario straordinario del Governo per le persone scomparse di veicolare alla Guardia di Finanza richieste d'urgenza connesse alle citate attività, contattando il Comando Generale - Centrale Operativa, il quale successivamente assicurerà il raccordo con le sale operative dei Comandi Provinciali e i Reparti del Corpo coinvolti nelle operazioni.

Articolo 3

(Modalità di utilizzo dell'aeromobile per esigenze di trasporto)

1. Durante le fasi propedeutiche e attuative del volo, il personale trasportato è posto alle dipendenze funzionali del capo equipaggio della Guardia di Finanza.
2. Le missioni di volo saranno disposte e l'accesso a bordo di persone estranee all'equipaggio sarà autorizzato dalle competenti autorità secondo le procedure vigenti nell'ambito del Corpo.

Articolo 4
(Forme di tutela e risarcimento del danno)

1. In caso di danni arrecati a persone o a cose nell'espletamento delle attività previste dal presente protocollo, ciascuna Amministrazione risponde sulla base delle responsabilità accertate in capo al proprio personale trasportato, designato dall'Ufficio del Commissario straordinario del Governo per le persone scomparse ovvero dalle Autorità prefettizie.
2. Le Parti contraenti convengono che in favore del personale di cui al comma 1 si applichino le norme previdenziali e assicurative previste dai rispettivi ordinamenti. I danni derivanti dagli infortuni di volo delle persone aviotrasportate sono coperti da polizza assicurativa stipulata dalla Guardia di Finanza.
3. È fatto salvo, in ogni caso, l'esercizio delle azioni di rivalsa nei riguardi delle persone o operatori coinvolti (anche se appartenente alla controparte) nel caso emergano a carico delle stesse profili di responsabilità per dolo o colpa grave.

Articolo 5
(Invarianza finanziaria)

Dal presente accordo di collaborazione non derivano nuovi o maggiori oneri a carico della finanza pubblica. Le Parti provvederanno alla relativa attuazione con le risorse umane, strumentali e finanziarie disponibili a legislazione vigente.

Articolo 6
(Responsabili dell'intesa)

Le Parti si riservano di nominare, con separato atto, i responsabili del buon andamento e della valutazione complessiva dei rapporti scaturenti della presente intesa.

Articolo 7
(Integrazioni, modifiche ed efficacia dell'intesa)

1. Il presente protocollo:
 - a. ha durata triennale a decorrere dalla data della sottoscrizione, tacitamente rinnovabile per analogo periodo, salvo la facoltà delle Parti di recesso con preavviso di 3 mesi da comunicarsi mediante raccomandata A/R o PEC, con conseguente facoltà di revisione degli accordi raggiunti a livello locale;
 - b. può essere integrato o modificato, di comune accordo, anche prima della scadenza.

2. Le Parti possono riservarsi la facoltà di sospendere temporaneamente ovvero di recedere unilateralmente, in qualunque momento, con preavviso scritto alla controparte:
- a. per sopravvenuti motivi di pubblico interesse o causa di forza maggiore;
 - b. quando la prosecuzione dell'intesa condizioni l'ordinario assolvimento dei compiti d'istituto.

Articolo 8 (Comunicazioni)

Tutte le comunicazioni, relative al presente protocollo d'intesa, dovranno essere inviate ai seguenti indirizzi:

- Ufficio del Commissario straordinario del Governo per le persone scomparse
uffcomm.personescomparse@pec.interno.it
Via Cavour, 6 - 00185 Roma
- Comando Generale della Guardia di Finanza
III Reparto Operazioni
rm0010345p@pec.gdf.it
Viale XXI Aprile n. 51 - 00162 Roma

Letto, confermato e sottoscritto.

Firmato digitalmente

Il Commissario straordinario del
Governo per le persone scomparse

Prefetto Silvana RICCIO



Firmato digitalmente da:
SILVANA RICCIO
Ministero dell'Interno
Firmato il 16/03/2021 12:25
Seriale Certificato: 9749
Valido dal 24/03/2020 al 25/03/2023
Il Trust Technology per il Ministero dell'Interno C.A.

Firmato digitalmente

Per il Corpo della Guardia di Finanza

Il Capo di Stato Maggiore
Gen. C.A. Umberto Sirico





IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
DEL GOVERNO PER LE PERSONE SCOMPARSE

Allegato nr. 2

SCHEDA NR..... DI DEBRIEFING GIORNALIERO

DATA ____/____/____

Operazioni di ricerca

Orario inizio: ____ : ____ Orario termine/sospensione: ____ : ____

DATI ANAGRAFICI DELLA PERSONA SCOMPARSA		
Nome		
Cognome		
Età		
Luogo di nascita		Prov. _____
Nazionalità		

Responsabile e/o Direttore Tecnico delle operazioni ¹ di ricerca	
Nome	
Cognome	
Qualifica	

DESCRIZIONE AREA GEOGRAFICA D'INTERVENTO			
Località/Area perlustrata			
Coordinate GPS (campo base operativo ²)	Lat:	Long:	
Superficie coperta dalle ricerche (nella giornata)	Km ²		
Mappa geo-referenziata (da allegare come parte integrante della scheda) ³			
<u>Antropizzata</u>			
Insedimento Abitativo		Insedimento Produttivo	
<u>Non Antropizzata</u>			
Area Montana		Area Collinare	
Area Boschiva		Area Lacustre	

¹ Dati e qualifica del responsabile delle operazioni di ricerca

² ... o posto di comando avanzato.

³ Al termine o sospensione temporanea delle operazioni di ricerca, nella compilazione della scheda di *debriefing giornaliero* è necessario inserire, come parte integrante, una mappa georeferenziata riportante tutti i luoghi perlustrati e/o ispezionati.



IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
DEL GOVERNO PER LE PERSONE SCOMPARSE

UNITA' DI RICERCA ⁴		
Polizia di Stato	nr. ____	
Polizia di Stato - Unità Speciali	(... indicare la specialità...) ⁵	nr. ____
Arma dei Carabinieri	nr. ____	
Arma dei Carabinieri - Unità Speciali	(... indicare la specialità...)	nr. ____
Guardia di Finanza	nr. ____	
Guardia di Finanza - Unità Speciali	(... indicare la specialità...)	nr. ____
Vigili del Fuoco	nr. ____	
Vigili del Fuoco - Unità Speciali	(... indicare la specialità...)	nr. ____
CdP - Guardia Costiera	nr. ____	
CdP - Guardia Costiera - Unità Speciali	(... indicare la specialità...)	nr. ____
Reparto di Forza Armata ⁶	nr. ____	
Reparto di Forza Armata - Unità Speciali	(... indicare la specialità...)	nr. ____
Polizia Locale	nr. ____	
Polizia Locale (Unità Speciali)	(... indicare la specialità...)	nr. ____
Polizia Provinciale	nr. ____	
CNSAS	"..."	
Protezione Civile	"..."	
Croce Rossa Italiana	"..."	
Associazioni di Volontariato/Volontari	"..."	
TOTALE	"..."	

RISORSE LOGISTICHE E TECNOLOGICHE IMPIEGATE ⁷					
Droni (APR/SAPR)	Nr.: ____	Esito positivo		Esito negativo	
di cui Droni (dotati di termocamera)	Nr.: ____	Esito positivo		Esito negativo	
di cui Droni (dotati di georadar)	Nr.: ____	Esito positivo		Esito negativo	
Georadar di superfice	Nr.: ____	Esito positivo		Esito negativo	
Elicotteri	Nr.: ____	Esito positivo		Esito negativo	
di cui Elicotteri (dotati di termocamera)	Nr.: ____	Esito positivo		Esito negativo	

⁴ Personale impiegato nella località/zona, nella giornata.

⁵ Per quanto riguarda le unità speciali dei vari corpi delle FFPP e FFAA, indicare il tipo di specialità (sommozzatori, elicotteristi, piloti di droni, etc.).

⁶ Al riguardo, in relazione all'attivazione di Reparti dell'Esercito Italiano, si rinvia a quanto disposto dalla Direttiva del Ministero della Difesa nr.3005, in combinato disposto con la L.225/92 così come vigente, il D.Lgs. 2 gennaio 2018 nr.1, e il D.Lgs. del 15 marzo 2010 nr. 66. (Circolare: https://comform.unito.it/elearning/pluginfile.php/15053/course/section/292/2.%20Dir-3005_1%20concorsi%20militari%20in%20tempo%20di%20pace-2019.pdf).

⁷ ... nella località/zona, nella giornata.



IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
DEL GOVERNO PER LE PERSONE SCOMPARSE

di cui Elicotteri (dotati di georadar)	Nr.: ____	Esito positivo		Esito negativo	
Unità navali/natanti	Nr.: ____	Esito positivo		Esito negativo	
Unità terrestri speciali (descrizione): _____	Nr.: ____	Esito positivo		Esito negativo	

NOTE EVENTUALI

(TEXT AREA ... nelle note vanno sinteticamente riportate le risultanze operative delle attività di ricerca nella giornata, segnalando le eventuali criticità riscontrate e, qualora elaborati, gli eventuali suggerimenti per il miglioramento del protocollo operativo).

Firma

(del Responsabile/Direttore Tecnico delle operazioni di ricerca)

VISTO:
il Prefetto/ o un suo delegato



IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
DEL GOVERNO PER LE PERSONE SCOMPARSE

Allegato nr. 3

Fac – simile di Check List dei luoghi frequentati o di avvistamento

Bar/Caffè frequentati	
<i>Indirizzo esatto</i>	
...	
...	

Pub/Locali/Discoteche	
<i>Indirizzo esatto</i>	
...	
...	

Ristoranti	
<i>Indirizzo esatto</i>	
...	
...	

Banche	
<i>Indirizzo esatto</i>	
...	
...	

Supermercati	
<i>Indirizzo esatto</i>	
...	
...	

Stazioni di servizio carburante	
<i>Indirizzo esatto</i>	
...	
...	

Cinema/Teatri	
<i>Indirizzo esatto</i>	
...	
...	



IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
DEL GOVERNO PER LE PERSONE SCOMPARSE

Hotel	
<i>Indirizzo esatto</i>	
...	
...	

Ospedali/Strutture Sanitarie	
<i>Indirizzo esatto</i>	
...	
...	

Tabaccai	
<i>Indirizzo esatto</i>	
...	
...	

Farmacie	
<i>Indirizzo esatto</i>	
...	
...	

Fermate di Autobus/Metro/Treno	
<i>Indirizzo esatto</i>	
...	
...	

Chiese/Luoghi Sacri	
<i>Indirizzo esatto</i>	
...	
...	

Palestre/Centri Sportivi	
<i>Indirizzo esatto</i>	
...	
...	

Edicole	
<i>Indirizzo esatto</i>	
...	
...	



IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
DEL GOVERNO PER LE PERSONE SCOMPARSE

Negozi	
<i>Indirizzo esatto</i>	
...	
...	

Musci/Luoghi Culturali	
<i>Indirizzo esatto</i>	
...	
...	

Scuole	
<i>Indirizzo esatto</i>	
...	
...	

Mercati	
<i>Indirizzo esatto</i>	
...	
...	

Centri Estetici (Barbieri, Parrucchieri, etc.)	
<i>Indirizzo esatto</i>	
...	
...	

Lavanderie	
<i>Indirizzo esatto</i>	
...	
...	

Dopolavoro	
<i>Indirizzo esatto</i>	
...	
...	



IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
DEL GOVERNO PER LE PERSONE SCOMPARSE

Ritrovamenti di mezzi di trasporto e/o oggetti personali dello scomparso	
<i>Indirizzo esatto</i>	
...	
...	

Eventuali luoghi di avvistamento	
<i>Indirizzo esatto</i>	
...	
...	

Eventuali luoghi di incontri con persone entrate di recente e con più frequenza in contatto, a vario titolo, con lo scomparso	
<i>Indirizzo esatto</i>	
...	
...	

Q

Bar/Caffè frequentati	
<i>Indirizzo esatto</i>	
...	
...	

Pub/Locali/Discoteche	
<i>Indirizzo esatto</i>	
...	
...	

Ristoranti	
<i>Indirizzo esatto</i>	
...	
...	

Banche	
<i>Indirizzo esatto</i>	
...	
...	



IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
DEL GOVERNO PER LE PERSONE SCOMPARSE

Supermercati	
<i>Indirizzo esatto</i>	
...	
...	

Stazioni di servizio carburante	
<i>Indirizzo esatto</i>	
...	
...	

Banche	
<i>Indirizzo esatto</i>	
...	
...	

Cinema/Teatri	
<i>Indirizzo esatto</i>	
...	
...	

Hotel	
<i>Indirizzo esatto</i>	
...	
...	

Ospedali/Strutture Sanitarie	
<i>Indirizzo esatto</i>	
...	
...	

Tabaccai	
<i>Indirizzo esatto</i>	
...	
...	



IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
DEL GOVERNO PER LE PERSONE SCOMPARSE

Farmacie	
<i>Indirizzo esatto</i>	
...	
...	

Fermate di Autobus/Metro/Treno	
<i>Indirizzo esatto</i>	
...	
...	

Chiese/Luoghi Sacri	
<i>Indirizzo esatto</i>	
...	
...	

Palestre/Centri Sportivi	
<i>Indirizzo esatto</i>	
...	
...	

Edicole	
<i>Indirizzo esatto</i>	
...	
...	

Negozi	
<i>Indirizzo esatto</i>	
...	
...	

Musei/Luoghi Culturali	
<i>Indirizzo esatto</i>	
...	
...	



IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
DEL GOVERNO PER LE PERSONE SCOMPARSE

Scuole	
<i>Indirizzo esatto</i>	
...	
...	

Mercati	
<i>Indirizzo esatto</i>	
...	
...	

Centri Estetici (Barbieri, Parrucchieri, etc.)	
<i>Indirizzo esatto</i>	
...	
...	

Lavanderie	
<i>Indirizzo esatto</i>	
...	
...	

Dopolavoro	
<i>Indirizzo esatto</i>	
...	
...	

Altro (specificare)	
<i>Indirizzo esatto</i>	
...	
...	

UFFICIO DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO DEL GOVERNO
PER LE PERSONE SCOMPARSE

PROTOCOLLO DI INTESA

L'anno 2014, addì 17 dicembre, in Roma, presso l'Ufficio del Commissario straordinario del Governo per le persone scomparse

T R A

Il Commissario straordinario del Governo per le Persone Scomparse,
Prefetto Vittorio Piscitelli;

E

Il Presidente dell'Associazione Nazionale delle Famiglie e degli Amici
delle Persone Scomparse - "Penelope Italia"
Avv. Antonio La Scala;

V I S T O

- la Legge 14 novembre 2012, n. 203, recante "Disposizioni per la ricerca delle persone scomparse" che, all'art. 1 comma 4 recita "Fermo restando le competenze dell'autorità giudiziaria, l'ufficio di polizia che ha ricevuto la denuncia promuove l'immediato avvio delle ricerche e ne dà contestuale comunicazione al Prefetto per il tempestivo e diretto coinvolgimento del Commissario straordinario per le persone scomparse nominato ai sensi dell'articolo 11 della Legge 23 agosto 1988, n. 400 e per le iniziative di competenza, da intraprendere anche con il concorso degli enti locali, del Corpo Nazionale dei vigili del fuoco e del sistema di protezione civile, delle associazioni del volontariato sociale e di altri enti, anche privati, attivi nel territorio...";
- il decreto del Presidente della Repubblica del 13 febbraio 2014 con il quale su proposta del Presidente del Consiglio dei Ministri si è provveduto alla nomina del Prefetto Vittorio Piscitelli quale Commissario straordinario del Governo per la gestione del fenomeno delle persone scomparse con i poteri di cui all'art. 11 della citata legge 23 agosto 1988, n. 400 e con i compiti di cui all'art. 1 commi 1 e 3 del DPR 22 luglio 2009;
- lo Statuto dell'Associazione Nazionale delle Famiglie e degli Amici delle Persone Scomparse - "Penelope Italia" costituita nel dicembre 2002, modificato con approvazione del Consiglio Nazionale del 7 giugno 2014, che, in particolare, prevede all'art. 3-Finalità dell'Associazione la rappresentanza legale e la costituzione di parte civile nei procedimenti giudiziari in caso di lesione dei diritti soggettivi dei familiari;

C O N S I D E R A T O

- che il predetto decreto del 13 febbraio 2014 attribuisce al Commissario, tra l'altro, il compito di assicurare il necessario coordinamento operativo tra le amministrazioni dello Stato interessate a vario titolo al fenomeno delle persone scomparse, curando il raccordo



UFFICIO DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO DEL GOVERNO PER LE PERSONE SCOMPARSE

con le pertinenti strutture tecniche, nonché il compito di monitorare le attività istituzionali dei soggetti impegnati nell'attività di ricerca delle persone scomparse e quello, conseguente, di analizzare le informazioni acquisite al fine di proporre alle autorità competenti eventuali soluzioni per migliorare l'azione amministrativa e l'informazione di settore;

- che con atto del 25 maggio 2011 è stata sottoscritta un'intesa tra il Commissario straordinario del Governo per le persone scomparse e il Presidente dell'Associazione Nazionale delle Famiglie e degli Amici delle Persone Scomparse – “Penelope Italia”, con la finalità di promuovere la collaborazione tra i predetti soggetti in materia di sostegno ai familiari di persone scomparse;
- il risultato ampiamente positivo dell'attività di collaborazione fin qui svolta dalla citata Associazione, come attestato dalle Prefetture di volta in volta interessate;

RITENUTO

- che l'Associazione Nazionale delle Famiglie e degli Amici delle Persone Scomparse – “Penelope Italia”, per le finalità perseguite, si conferma quale soggetto giuridico idoneo ai fini dell'attuazione di un piano di cooperazione con i soggetti istituzionali e non interessati al fenomeno della scomparsa di persone, per sviluppare tutte le possibili sinergie atte ad assicurare l'assistenza ai familiari delle persone scomparse;
- che la predetta Associazione, sulla base dell'art. 2-Statuto è l'organismo di collegamento e coordinamento nazionale delle associazioni territoriali a rilevanza regionale, espressione di Penelope Italia;
- che il Commissario straordinario del Governo per le persone scomparse intende perseguire, fra gli altri, l'obiettivo di realizzare un “libro bianco” sul fenomeno della scomparsa di persone, al quale la predetta Associazione può dare il proprio contributo anche con la proposizione alle famiglie di un apposito questionario, nonché l'obiettivo di istituire una “consulta” a supporto della propria azione, in grado di canalizzare verso l'ufficio le diverse componenti pubbliche e del volontariato sociale coinvolte nel fenomeno;
- che nella istituenda “consulta” la rappresentanza delle Associazioni può essere garantita anche dall'Associazione Nazionale delle Famiglie e degli Amici delle Persone Scomparse – “Penelope Italia”, per il ruolo fondamentale svolto nel percorso che ha portato al riconoscimento legislativo del fenomeno della scomparsa di persone; nonché per la particolare attenzione costantemente riservata alle problematiche di carattere solidaristico alle famiglie delle persone scomparse;

SI CONVIENE QUANTO SEGUE:

Art. 1 Finalità

La presente Intesa ha la finalità di rafforzare la collaborazione tra l'Associazione Nazionale delle Famiglie e degli Amici delle Persone Scomparse – “Penelope Italia”, di seguito indicata



UFFICIO DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO DEL GOVERNO PER LE PERSONE SCOMPARSE

come "Penelope" e l'Ufficio del Commissario straordinario del Governo per le persone scomparse, di seguito indicato come Commissario, in materia di sostegno ai familiari di persone scomparse, anche in ordine ad eventuali ed opportune forme di primo aiuto e/o appoggio sociale, in collaborazione con tutti i soggetti interessati a vario titolo al fenomeno della scomparsa di persone, nel rispetto delle diverse competenze, a livello nazionale e territoriale, in particolare con le Prefetture UTG, secondo quanto indicato nei rispettivi piani provinciali per favorire le ricerche delle persone scomparse, redatti o aggiornati sulla base delle circolari commissariali;

Art. 2 **Azioni/impegni**

Allo scopo di raggiungere le finalità di cui all'articolo 1, il Commissario straordinario del Governo per le persone scomparse, si impegna a:

- incoraggiare l'assistenza a sostegno dei familiari delle persone scomparse da parte dell'Associazione "Penelope", a livello nazionale e territoriale;
- sostenere la collaborazione tra l'Associazione "Penelope" e i soggetti interessati a vario titolo al fenomeno della scomparsa di persone, nel rispetto delle diverse competenze, a livello nazionale e territoriale, in particolare con le Prefetture UTG, in considerazione di quanto previsto dalla Legge n. 203/2012 che pone in capo ai Prefetti la responsabilità delle iniziative volte a favorire le ricerche delle persone scomparse, da intraprendersi anche con il concorso, tra gli altri, delle associazioni di volontariato sociale;
- avvalersi dell'Associazione "Penelope" per la realizzazione di convegni, seminari, giornate di studio per l'approfondimento del fenomeno della scomparsa di persone.

L'Associazione "Penelope" s'impegna a:

- collaborare con l'Ufficio del Commissario nelle attività di sostegno ai familiari delle persone scomparse, in particolare alla realizzazione del "libro bianco" e a partecipare alla consulta, di futura istituzione, per supportare l'azione del Commissario;
- collaborare con le Prefetture-UTG, in considerazione di quanto previsto dalla Legge n. 203/2012 che pone in capo ai Prefetti la responsabilità delle iniziative volte a favorire le ricerche delle persone scomparse, da intraprendersi anche con il concorso, tra gli altri, delle associazioni di volontariato sociale;
- collaborare con l'Ufficio del Commissario alla realizzazione di convegni, seminari, giornate di studio per l'approfondimento del fenomeno della scomparsa di persone;
- sostenere iniziative di sensibilizzazione rivolte all'opinione pubblica affinché le persone scomparse non siano dimenticate;
- promuovere percorsi di informazione dei cittadini sulle problematiche della scomparsa di persone e delle conseguenze giuridiche e psicologiche che coinvolgono le famiglie;



UFFICIO DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO DEL GOVERNO
PER LE PERSONE SCOMPARSE

- contribuire allo studio e alla realizzazione di una guida con le istruzioni necessarie al primo aiuto dei familiari degli scomparsi, anche in collaborazione con altre associazioni di settore.

Art. 3

Validità dell'Intesa di collaborazione

La presente Intesa di collaborazione ha durata annuale ed è rinnovata tacitamente ogni anno, salvo diverso avviso delle parti da comunicare con congruo anticipo.

Il Commissario straordinario del
Governo per le persone scomparse

Il Presidente dell'Associazione
Nazionale delle Famiglie
e degli Amici delle Persone
Scomparse - "Penelope Italia"

Alc. 3



DIREZIONE CENTRALE ANTICRIMINE DELLA POLIZIA DI STATO
Servizio Centrale Anticrimine

*Inserimento di un caso di minore scomparso sul sito
<https://it.globalmissingkids.org/>*

La richiesta di pubblicazione va inoltrata alla Direzione Centrale Anticrimine – Servizio Centrale Anticrimine ai seguenti indirizzi:

PEC: dipps.dcasca@pecps.interno.it
@mail: sezioneminori@interno.it

Ai fini della pubblicazione sono necessarie le seguenti informazioni:

- una foto recente del minore scomparso;
- una breve descrizione del caso, comprensiva delle circostanze della scomparsa;
- dati anagrafici e descrizione del minore (colore degli occhi, capelli, altezza, peso, indumenti indossati e segni particolari);
- ufficio referente per le ricerche e numero telefonico da contattare in caso di avvistamento;
- autorizzazione alla pubblicazione dell'esercente la potestà genitoriale.

È possibile, qualora ritenuto utile, inserire la foto di un adulto collegato alla scomparsa del minore.

Ufficio Referente: Servizio Centrale Anticrimine – tel. 06-46543550

PROVINCIA DI LECCE





Prefettura di Lecce

Area V Protezione Civile, Difesa Civile e Soccorso Pubblico

- 8 GIU. 2021

IL PROCURATORE DELLA REPUBBLICA
MINORENNI

Lecce, data protocollo

08 GIU 2021

PEE

10,50

Al Presidente del Tribunale
per i minorenni

LECCE

Al Procuratore della Repubblica
presso il Tribunale per i minorenni
LECCE

IL PROCURATORE DELLA REPUBBLICA

D. Gennaro Filoni

IL PROCURATORE DELLA REPUBBLICA

D. Gennaro Filoni

OGGETTO: Piano provinciale per la ricerca delle persone scomparse edizione aprile 2021. Minori con genitore privo di potestà.

Si fa seguito a quanto emerso nei precorsi incontri in relazione alla possibilità di attivazione del Piano provinciale per la ricerca delle persone scomparse in caso di scomparsa di minori, assieme a uno dei genitori, successivamente all'adozione di un provvedimento ablativo della responsabilità genitoriale.

Al riguardo il Commissario Straordinario del Governo per le persone scomparse, interessato da questa Prefettura, ha chiarito che qualunque minore si allontani da strutture o famiglie a cui è affidato deve essere considerato come soggetto scomparso e pertanto è necessario che ne sia denunciata la scomparsa ai sensi della legge n.203 del 2012 per il successivo inserimento nello SDI.

La circostanza che il minore si sia allontanato dalla struttura di affidamento unitamente a uno dei genitori in seguito al provvedimento



Prefettura di Lecce

Area V Protezione Civile, Difesa Civile e Soccorso Pubblico

ablatorio emanato dal Tribunale non esclude, quindi, l'attivazione dei necessari sistemi di ricerca.

È stato inoltre rilevato che tutti i soggetti di minore età devono essere considerati soggetti a rischio per la loro particolare condizione di fragilità e in quanto tali potenziali vittime di reati.

A tali considerazioni si aggiunge che le possibilità di ritrovamento di soggetti scomparsi sono considerevolmente più elevate nei primi giorni, per cui è necessario attivare con immediatezza tutti gli strumenti che possono agevolarne il rintracciamento.

Resta pertanto confermata l'opportunità di attivare il Piano provinciale di ricerca e valutare l'inserimento dei dati relativi al minore scomparso sul sito www.globalmissingkids.org.

IL PREFETTO
(Fio)

VS

13